

**COMUNE DI VOLTA MANTOVANA**  
Provincia di Mantova

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE  
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'  
PER LA PARTE ECONOMICA DELL'ANNO 2010**

Volta Mantovana, li 29/04/2011

**- la delegazione di parte pubblica:**

Presidente dott.ssa Sabina Candela – Resp. del servizio Amm.vo

Dott. Temperanza Claudio - Resp. Servizio Finanziario

**- la delegazione sindacale:**

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL il Sig. \_\_\_Andrea Torelli\_\_\_

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL il Sig. \_\_\_\_\_Dante Acerbi\_\_\_\_\_

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL il Sig. \_\_\_\_\_ Stefano Turrin \_\_\_

**- R.S.U. rappresentato da:**

Sig. ra Lonati Leonella

Sig. Manauzzi Giovanni

Sig. Trivini Bellini Mauro

## **INDICE**

### **TITOLO I Disposizioni Generali**

- Art. 1 - Ambito di applicazione e durata
- Art. 2 - Interpretazione autentica delle clausole controverse

### **TITOLO II Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività**

- Art. 3 - Riepilogo delle risorse disponibili

### **TITOLO III Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili**

- Art. 4 - Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali
- Art. 5 - Finanziamento dell'indennità di comparto
- Art. 6 - Finanziamento dell'indennità di responsabilità
- Art. 7 - Finanziamento dell'indennità per specifiche responsabilità (art. 36 – 2° comma – CCNL 2004)
- Art. 8 - Finanziamento dell'indennità di rischio e della maggiorazione orario notturno, festivo e festivo/notturno
- Art. 9 - Finanziamento dell'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate
- Art. 10 - Finanziamento delle risorse dell'indennità maneggio valori
- Art. 11 - Finanziamento della produttività e del miglioramento dei servizi
- Art. 12 - Riepilogo delle risorse utilizzate

### **TITOLO IV Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività**

- Art. 13 - Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria
- Art. 14 - Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

### **TITOLO IV Disposizioni finali**

- Art. 15 - Disposizioni finali

## TITOLO I Disposizioni generali

### Art. 1 - Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010 e riconosciute al personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

### Art. 2 - Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

- 1) "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- 2) le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto decentrato le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa (art. 9, CCNL 22.01.2004).

## TITOLO II Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

### Art. 3 - Riepilogo delle risorse disponibili

Le parti prendono atto delle risorse disponibili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ai sensi dell'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004, per l'anno 2010; così come ricrementate ai sensi dell'art.8, comma 2 e 3 del CCNL 11/04/2008:

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 40.823,87
Risorse decentrate variabili	€ 53.355,33
<b><i>Totale generale</i></b>	<b>€ 94.179,20</b>

## TITOLO III Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili e variabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

### Art. 4 - Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

L'utilizzo del fondo sulla base delle progressioni economiche orizzontali, da attribuirsi a personale dipendente.

Le risorse destinate sono pari ad € 27.591,22.

#### **Art. 5 - Finanziamento dell'indennità di comparto**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione nell'anno 2010 dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico, dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Per l'anno 2010 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a € 11.558,93.

#### **Art. 6 - Finanziamento dell'indennità di responsabilità**

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità per specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C nonché della categoria D non incaricata di posizione organizzativa.

L'indennità annuale di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

<b>Tipologia di responsabilità</b>	<b>n. dipendenti interessati</b>	<b>Somma prevista</b>
Responsabilità del procedimento ufficio Ragioneria cat. C	1	€ 1.032,91
Responsabilità del procedimento ufficio segreteria cat. C e D	2	€ 2.065,82
Responsabilità dell'ufficio Tecnico cat C	1	€ 1.032,91
Responsabilità del procedimento ufficio anagrafe cat C	1	€ 1.032,91
Responsabilità del procedimento ufficio tributi catC	1	€ 1.032,91
Responsabilità del procedimento ufficio tecnico, (edilizia privata) cat C	1	€ 1.032,91
Responsabilità di coordinamento servizio esterno operai, manutenzione patrimonio comunale cat D	1	€ 1.032,91
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>€ 8.263,28</b>

#### **Art. 7 – Finanziamento dell'indennità per specifiche responsabilità (art. 36 – 2° comma CCNL 2004)**

Tale indennità è corrisposta al personale che svolge particolari funzioni presso l'ufficio sportello unico; in particolare tale indennità viene riconosciuta a chi ha rapporti diretti con il pubblico.

Le figure individuate sono 5 ed è corrisposta l'indennità a chi effettivamente ha prestato tale servizio; pertanto al personale che ha svolto in modo parziale tale funzione; l'indennità di € 300,00 annui viene riconosciuto in modo proporzionale.

Le risorse complessive destinate per tale indennità sono pari ad € 1.292,06

#### **Art. 8 - Finanziamento dell'indennità di rischio e della maggiorazione orario notturno, festivo, festivo/notturno e turno**

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio;
- b) è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

Le risorse per l'indennità di rischio sono destinate ai seguenti profili (messi/autisti) per un totale di € 1.800,00;

Le risorse per finanziare l'indennità di turno, invece, ammontano ad € 578,47.

L'indennità è stata riparametrata in base all'effettiva presenza in servizio del personale.

#### **Art. 9 - Finanziamento dell'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate**

L'indennità di disagio, in applicazione della disciplina dell'art. 17, comma 2, lett. e), del CCNL del 01.04.1999, è corrisposta:

a) al personale che esercita attività svolte in condizioni particolarmente disagiate ed appartenente alle categorie A, B, C e D;

b) è quantificata in complessivi € 34,43 mensili per operai e loro coordinatore;

c) compete solo per i periodi di effettivo esercizio dell'attività disagiata.

Le risorse per tale indennità sono destinate ai seguenti profili (operai) per un totale di € 1.034,46;

#### **Art. 10 - Finanziamento dell'indennità maneggio valori**

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità vengono erogati al personale che esercita l'attività di economo, anagrafe e ad altre figure che maneggiano denaro e sono definiti nel modo seguente:

a) € 1,55 giornaliero a chi maneggia saltuariamente denaro;

b) tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito alle attività sopra specificate (giorni 280/anno).

Le risorse per tale indennità ammontano ad un totale di € 434,00.

#### **Art. 11 - Finanziamento della produttività e del miglioramento dei servizi**

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in € 3.626,78.

In ogni caso le risorse eventualmente non utilizzate per gli altri istituti economici sopra regolamentati verranno destinate alla produttività collettiva.

#### **Art. 12 - Riepilogo delle risorse utilizzate**

Riepilogo delle risorse stabili e variabili utilizzate:

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Importo in euro</i>		<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 40.823,87	Progressioni orizzontali	27.591,22
Risorse decentrate variabili	€ 53.355,33	Indennità maneggio valore	434,00
		Indennità di comparto	11.558,93
		Indennità di responsabilità	8.263,28
		Indennità di rischio	1.800,00
		Indennità di disagio	1.034,46
		Indennità di turno	578,47
		Indennità per specifiche indennità –(art. 36 – 2° comma - CCNL 2004)	1.292,06
		Art. 15-1° comma lett. K –	20.000,00

		art. 18 L. 109/94 (lavori pubblici)	
		Art. 15 – 1° comma lett. K – art. 18 L. 09/94 (redazione PGT)	6.000,00
		Art. 15 comma 1 lett. K – art. 59 ICI	10.000,00
		Art. 268 c.d.s.	2.000,00
		Produttività collettiva stimata e per progetti finalizzati ai sensi art.15 – 5° comma	3.626,78
<b>Totale generale</b>	<b>€ . 94.179,20</b>		<b>€ 94.179,20</b>

#### TITOLO IV

#### Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività

##### **Art. 13 - Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria**

Dato atto che:

1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
- per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
- per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
- per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;

2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22.1.2004;

3) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam a carico del bilancio la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;

4) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.

In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:

- a) per le selezioni relative alla categoria A e per quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale secondo le modalità di seguito indicate;
- b) per le selezioni relative alle categorie B e C riguardanti le posizioni economiche successive alla seconda accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorre il solo criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale secondo le modalità di seguito indicate;
- c) per le selezioni relative alla categoria D ed alle ultime posizioni economiche della categorie B e C ricorrono i criteri indicati al precedente punto 2. opportunamente integrati secondo le modalità di seguito indicate;
- d) ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione almeno due anni di servizio nella posizione economica raggiunta alla data del 31.12 dell'anno precedente alla

selezione. Il criterio di due anni di servizio è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita in altro ente del comparto. Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria viene azzerata;

- e) la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il giudizio non inferiore a buono in applicazione delle modalità indicate nella scheda già in uso per la progressione orizzontale e della produttività.

#### **Art. 14 - Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi**

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2010 sono pari a € 3.626,78. Ciascun Responsabile, utilizzando la scheda di valutazione provvederà a valutare il personale dipendente appartenente al proprio settore.

L'erogazione del premio incentivante avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) partecipano alla ripartizione delle risorse destinate alla produttività collettiva, in base al punteggio attribuito, i dipendenti che abbiano un giudizio complessivo non inferiore a sufficiente;
- b) partecipano alla ripartizione delle risorse destinate ai sensi art.15 – 5° comma i dipendenti che hanno raggiunto gli obiettivi/progetti finalizzati:
  - 1) servizio pattugliamento in forma sovra comunale (Progetto POL COM);

### **TITOLO V° DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 15 - Disposizione finale**

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

La disciplina degli istituti economici non regolamentati nel presente contratto collettivo decentrato integrativo conserva la propria efficacia salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

#### **DELEGAZIONE TRATTANTE**

(D.ssa Sabina Candela)

\_\_\_\_\_

(Dott. Claudio Temperanza)

\_\_\_\_\_

#### **ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI**

C.G.I.L. (Andrea Torelli) \_\_\_\_\_

U.I.L. (Dante Acerbi) \_\_\_\_\_

C.I.S.L. (Stefano Turrin) \_\_\_\_\_

#### **R.S.U.**

(Lonati Leonella) \_\_\_\_\_

(Manauzzi Giovanni) \_\_\_\_\_

(Trivini Bellini Mauro) \_\_\_\_\_